



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"

Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA  
tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379  
[bstd150001@pec.istruzione.it](mailto:bstd150001@pec.istruzione.it) [www.abba-ballini.gov.it](http://www.abba-ballini.gov.it)  
email: [info@abba-ballini.gov.it](mailto:info@abba-ballini.gov.it)



Brescia, 1 Settembre 2017

Agli Studenti

Il piano di emergenza è uno strumento operativo attraverso il quale si adottano le operazioni da compiere in caso di evacuazione, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti della scuola.

Le emergenze che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale sono generalmente le seguenti :

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico;
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola e che potrebbero coinvolgere l'edificio scolastico;
- terremoti;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno;
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Coordinatore delle operazioni di evacuazione.

#### **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE**

1. Mantenere sempre in ordine l'aula; non porre zaini o cartelle in modo da ostacolare l'esodo.
2. L'allarme e l'ordine di evacuazione vengono impartiti da persona incaricata delle procedure di evacuazione o suo sostituto e vengono diffusi mediante il segnale convenuto.
3. Attenersi alle disposizioni impartite dagli insegnanti.
4. Immediata esecuzione dell'ordine impartito.
5. Lasciare in aula ombrelli, borse e oggetti pesanti.
6. Al momento dell'abbandono dell'aula mantenere la calma e non lasciarsi prendere dal panico.
7. Dirigersi verso il punto di raccolta (luogo sicuro) seguendo il percorso indicato nella planimetria appesa nelle aule e lungo i corridoi.

8. Se la via di esodo prevista non è praticabile (perché ad esempio impedita dalle fiamme) ci si deve accodare ad un'altra classe che usa un'altra via di esodo.
9. Si esce dall'aula, se il corridoio è libero. Lo studente apri-fila deve aspettare che passino le classi che hanno già impegnato il corridoio prima di uscire dall'aula. Lo studente chiudi-fila si deve assicurare che nessuno si attardi nell'aula e nei corridoi.
10. Stare con i compagni della propria classe e, giunti nel luogo sicuro, allinearsi su due file in attesa dell'appello.
11. Se ci si trova lontano dall'aula al momento dell'allarme, va utilizzata la via di esodo più vicina accodandosi alla classe che passa in quel momento. All'esterno, nel luogo di raccolta, ci si deve unire immediatamente alla propria classe.
12. I disabili devono lasciare l'aula per ultimi ed essere aiutati dalle persone incaricate di tale compito (altri alunni, insegnanti di sostegno, bidelli).
13. L'insegnante quando lascia l'aula deve prendere il registro di classe con il modulo per la segnalazione degli alunni mancanti o feriti.
14. Raggiunto il punto di raccolta, l'insegnante fa l'appello e segna sull'apposito modulo gli alunni mancanti o feriti.
15. Attendere assieme ai propri compagni e all'insegnante ulteriori disposizioni o la comunicazione di cessato allarme.
16. Gli insegnanti non impegnati in aula, dovranno collaborare nell'esecuzione delle operazioni.
17. In caso di infortunio occorre segnalare subito il fatto e lasciare un adulto con i feriti che non possono abbandonare l'edificio scolastico.

#### **ATTI VIETATI**

- Usare l'ascensore.
- Attardarsi a recuperare gli effetti personali, in aula, nei corridoi e negli spogliatoi.
- Usare il telefono per non ostacolare la richiesta di soccorso.
- Scendere le scale di corsa.
- Rientrare nelle aule o nei locali.
- Marciare contro corrente al flusso di evacuazione.
- Fermarsi nei punti di transito.
- Allontanarsi con autovetture od altri veicoli che possano intralciare i soccorsi e creare pericolo per gli evacuati.
- Allontanarsi senza aspettare che sia stato effettuato l'appello nei punti di raccolta e senza avere ottenuto il permesso dall'insegnante.

## **INCENDIO**

- Se si sviluppa in classe, uscire immediatamente chiudendo la porta.
- Se l'incendio è all'esterno dell'aula ed il fumo rende impraticabili le vie di uscita, chiudersi in classe e sigillare eventuali fessure con stracci, abiti, meglio se bagnati.
- Avvicinarsi alle finestre, aprirle e chiedere soccorso senza sporgersi.
- Se il fumo rende l'aria irrespirabile, bisogna sdraiarsi sul pavimento (il fumo ristagna in alto) e respirare tenendo un fazzoletto, possibilmente bagnato, davanti al naso e alla bocca in modo da filtrare l'aria.

## **TERREMOTO**

### **Se si è all'interno dell'edificio**

- Restare in classe e ripararsi sotto i banchi, sotto l'architrave della porta, lungo i muri portanti.
- Evitare di portarsi vicini a: ringhiere di balconi e terrazzi.,
- Evitare di stare al centro della stanza, soprattutto se il fabbricato non è in calcestruzzo armato ed i solai sono sostenuti da travi o travetti in legno.
- Evitare di sostare presso vetrate che possono rompersi o precipitare o presso arredi che possono cadere addosso, ad esempio: lampadari, scaffali, specchi, ecc..
- All'ordine di evacuazione uscire senza usare l'ascensore e raggiungere il punto di raccolta.

### **Se si è all'aperto**

1. Non cercare riparo sotto balconi o cornicioni.
2. Non avvicinarsi a grondaie o ad elementi appesi sulle murature dei fabbricati.
3. Non sostare in prossimità di linee aeree elettriche e telefoniche.
4. Allontanarsi da terrapieni o da ripidi pendii perché potrebbero essere sede di frane e smottamenti.

Il Dirigente Scolastico

(Elena Lazzari)

